SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2049 Trieste, Venerdì 19 Agosto 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2049

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 327 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Estrazioni. VIENNA 17. Estrazioni dei Biglietti del Credito fondiario:
Serie 2562 N. 82 vince 50.000 fior.
Serie 3374 N. 39 vince 20.000 fior.
Serie 1780 N. 79 e Serie 3177 N. 69 vincono f. 1000.

Oltre a ciò furono estratte le Serie di ammortizzazione 222, 244, 301, 1897, 2168.

L' uragano d' ieri. TARVIS 18. Oggi nel pomeriggio si scatenò un forte uragano: una densissima nevicata coperse l' intera catena delle Alpi Giulie. La temperatura si abbassò improvvisamente di otto gradi. Verso il tramonto il cielo si rasserenò di nuovo, offrendo allo sguardo uno spettacolo davvero imponente.

Smentita. SOFIA 18. La notizia che l'Italia, l'Austria e l'Inghilterra abbiano riconosciuto il principe. è infondata. Il principe è atteso qui lunedì.

La regina Natalia di Serbia. VIENNA 18. La regina Natalia e il principe ereditario sono qui arrivati ieri a sera e ripartirono subito per Baden.

Linguaggio russo. PIETROBURGO 18. Il giornale di Pietroburgo scrive: Il proclama del principe di Coburgo si può riguardare come una sfida ed un eccitamento ai bulgari di passar sopra i loro obblighi. Riguardo poi all'articolo della *Norddeutsche Allg. Zeitung* di ieri l'altro lo considera chiaro e corretto e non tale da dare motivo a meravigliarsene. Noi ci aspettiamo, continua, che il giornale di Berlino dica, come noi pure crediamo, che tutte le potenze giudicheranno nel medesimo modo le gesta del Coburgo. Il principe sa di essersi messo in attrito coi diritti comuni e procede, non diremo deciso, ma precipitato e cieco sulla via delle avventure.

— MOSCA 18. Il giornale di Mosca incita il governo a passi energici in riguardo alla questione bulgara. Disse non rendersi per ora necessaria l' occupazione della Bulgaria, ma bastare una dichiarazione alla Porta che gioca di sorpresa e dirle che se non rimette l'ordine nella Bulgaria e nella Rumelia orientale esattamente sulle basi del trattato di Berlino, la Russia potrà benissimo tenerla responsabile dello strappo al trattato stesso fatto dal principe di Coburgo. Il giornale fa balenare inoltre l' idea di un' occupazione di Trebisonda e di Erzerum da parte della Russia.

Le bandiere dei nuovi reggimenti germanici. POSTDAM 18. Oggi ebbe luogo nella sala detta „dei marmi" al castello la solenne benedizione delle bandiere donate dall' imperatore ai neo formati reggimenti e battaglioni. L' imperatore è ancora indisposto e si fece rappresentare dal principe Guglielmo. Assistevano l' imperatrice, tutti i membri presenti della famiglia imperiale e lo stato maggiore.

Notizie telegrafiche.

La cura di un romanziere. PARIGI 17. Da Champrosay, luogo di villeggiatura prediletto da Alfonso Daudet pervengono notizie poco confortanti sulla salute del celebre romanziere, noto favorevolmente anche fuori di Francia. Daudet da qualche tempo è molto abbattuto. Una nevrosi del più alto grado ed un'insonnia ostinata, tolgono all' autore del *Numa Roumestan* e del *Fremont* la gioia dei suoi trionfi. Il brillante scrittore dovette rinunciare dal frequentare la società e non trova pace se non nel lavorare indefessamente. Presentemente ha per mano tre lavori: *L' immortel* ch' è una pungente satira per l' academia, poi una novella: *Ma pauvresse* ed uno scritto autobiografico: *Ma douleur*, in cui espone alcune disillusioni provate nella sua carriera da letterato.

Speriamo che la cura adottata valga a restituire all' egregio autore la salute.

Un monumento a Cristoforo Colombo. BARCELLONA 18. Una magnifica statua monumentale di Cristoforo Colombo sarà inaugurata nell' aprile dell'anno venturo. I lavori sono spinti con grande attività. La cerimonia dello scoprimento sarà fatta con tutta la maggior possibile solennità. Saranno invitate ad assistervi tutte le nazioni del mondo che hanno possedimenti in America e tutte le Potenze marittime del nuovo continente.

Una schioppettata per un cocomero. ROMA 18. A Riccione un bracciante s' introdusse in un campo dove vi erano magnifici cocomeri; ma sul più bello che li stava raccogliendo, un colono gli tirò quasi a bruciapelo una schioppettata. Il colpo fu così ben diretto, che il bracciante cadde fulminato. Il colono naturalmente invece di farsi pigliare, ha preferito darsi alla fuga.

Un grave fatto. VICENZA 18. A Valstagna iersera verso le 10 veniva dalla strada tirato un colpo di arma da fuoco nella direzione del circolo degli impiegati, ferendo leggermente alla faccia ed al petto l'agente dei tabacchi signor Ulderico Fabi ed il verificatore capo sig. Ludovico Mercati. L'arma era carica di pallettoni. Suppongonsi autori del reato due facchini del magazzino tabacchi recentemente licenziati dal Fabi.

Ribellione. TENDA (Cuneo) 18. Questa notte è qui avvenuto un fatto deplorevolissimo. Mentre due carabinieri accompagnavano in caserma uno sconosciuto per identificarlo, vennero aggrediti a sassate da dieci individui che ferirono un carabiniere. L'arrestato venne così liberato.

Duelli. MADRID 18. In seguito agli articoli ostili publicati dal giornale madrileno „El Resumen", organo del ministero per le colonie, contro il generale Salamanca, governatore dell' isola di Cuba, il primogenito del generale sfidò in duello il direttore del giornale. Lo scontro ebbe luogo alla pistola e il giornalista ricevette una palla nella coscia. Si assicura che un altro duello avrà luogo fra il secondogenito del generale e un redattore del „Resumen".

Suicidio di una attrice. BUDAPEST 18. L' attrice Pirosca Lacacs da Budapest, che ultimamente era all' Arena di Cristinenstadt, domenica nel pomeriggio a Nagy-Maros fu trovata appiccata nella propria abitazione. La disgraziata giovane fece già sabato a Pest un attentato alla sua vita, tentando gettarsi da una finestra della sua abitazione sita al terzo piano, ma fu veduta dagli inquilini che le impedirono di realizzare il suo truce disegno. Domenica mattina partì accompagnata dalle due sue sorelle per Nagy-Maros. Al dopopranzo approfittò dell'assenza delle medesime per compiere il suo disperato proponimento. Quando le sorelle rincasarono trovarono la disgraziata appiccata alla porta della cucina. Si dice che una scena di gelosia avvenuta fra lei ed un signore di Budapest, che sembra l'avesse abbandonata per amoreggiare colla sorella minore, avesse determinata la giovane ed avvenente artista a compiere il triste atto.

Sul campo di battaglia. METZ 18. Sono qui arrivati 400 amburghesi e 850 sassoni per visitare il campo di battaglia e per inghirlandare le tombe dei caduti.

Uno strano duello fra padre e figlio MILANO 18. Un giovane lattivendolo, Valentino Fornari, ieri l' altro a sera attaccò lite con suo padre, che non voleva dargli il permesso di sposare una bella ortolana, di cui era cotto. Dalle parole vennero presto ai fatti, e il figlio brandendo una scure fece l'atto di avventarsi contro il padre. Ma questi, che benchè vecchio è robustissimo, prese gentilmente il figlio pel petto e, strappatagli di mano la scure, lo feriva gravemente alla schiena. Quando lo vide cader a terra in un lago di sangue, gettò la scure e si diede alla fuga.

Rivolta di carcerati. FIRENZE 18. Nel carcere delle Muratte vi fu una seria rivolta di carcerati. I carcerieri non essendo in caso di reprimerla da soli, dovettero ricorrere ai carabinieri che furono obligati a far uso delle armi. Tre carcerati vennero feriti gravemente ed un carabiniere leggermente. Motivo della rivolta sarebbe stato il cattivo pane che veniva fornito.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 5.10, tram. 6.56. *Oggi:* S. Lodovico — *Domani:* S. Stefano. — Termometro C. ore 7 ant. 25.2 2 pom. 27.6 - Altezza bar. 756 2.

Pioggia estiva. Ieri, fin dalle prime ore del mattino, il mare era agitato e le onde si accavallavano con tale impeto che molta gente, la quale, tratta in inganno dagli effimeri raggi del sole, erasi recata alla riva per fare la solita gita mattutina al bagno di Barcola, dovette far ritorno, giacchè il piroscafo non partiva causa il tempo cattivo.

Il cielo si mantenne poi bigio ed incerto tutta la mattina, per popolarsi nel pomeriggio di densi nuvoloni neri. Verso le sei si scatenò un aquazzone formidabile. Fu un fuggi fuggi, un rincantucciarsi negli atri delle case, sotto ai tavolati, nei negozi, nei caffè. La pioggia cagionò qualche danno negli steccati del bagno Ganzoni a Barcola.

La temperatura si abbassò notevolmente.

Il tempo si mantenne piovoso durante tutta la sera. Passeggi deserti. La gente preferiva rifuggiarsi nei caffè, nelle birrarie.

I figli del vice-re d' Egitto. Da tre giorni abbiamo fra noi i due figli del vice-re d'Egitto: Abbas Bey, d'anni 14, ch' è il principe ereditario, e Mohamed Alì Bey, d'anni 13. Sono accompagnati da Rostowitz Bey, Alì Pascià Gamalj e Tonino Pascià, ed hanno inoltre un seguito di quattro servi.

Partiti da Alessadria d' Egitto al 1. agosto, essi arrivarono a Venezia al 6, e quivi furono ricevuti dalla regina Margherita e dal principe di Napoli, e lunedì 8 corr. presero parte ad una cena di 14 coperti al Palazzo Reale.

Il principe di Napoli restituì la visita agli illustri ospiti al Grand Hôtel, ove erano alloggiati. Il soggiorno della fantastica città delle lagune piaceva singolarmente ai bruni figli del Nilo, i quali facevano regolarmente una gita al Lido, di cui erano entusiasti.

Appena giunti, erano stati ufficialmente invitati dal Sindaco Conte Serego degli Aldighieri alla regata che doveva aver luogo la decorsa settimana e che poi, com' è noto, andò in fumo causa lo sciopero nei barcaiuoli, lasciando in asso buon numero di intervenuti.

Partiti da Venezia al 15, i figli del vice-re col loro seguito, arrivarono nel giorno successivo a Trieste, dove presero in alloggio un quartiere al primo piano dell'Hôtel de la Ville.

L'altra sera assistettero allo spettacolo equestre al Politeama Rossetti.

Ieri si recarono a Miramar. Quest'oggi visiteranno l'Arsenale del Lloyd.

Domani gli ospiti egizi abbandoneranno la nostra città per recarsi a Vienna, dove il principe ereditario ed il fratello di lui si fermeranno due anni per compiere i loro studi al *Theresianum.*

Il loro seguito vi resterà fino al 15 settembre e farà poi ritorno in Egitto, ad eccezione di Rostowitz Bey il quale si recherà a Londra.

Caterina Percoto. L' altro ieri a San Lorenzo ebbero luogo, alle cinque del pomeriggio, i funerali di Caterina Percoto, l' illustre e simpatica novellatrice, che Nicolò Tommaseo chiamava la Sand del Friuli.

Alle esequie presero parte la Giunta municipale e l' Academia di Udine, della quale la Percoto era socia onoraria, le rappresentanze e un grande stuolo di amici.

Iermattina alle otto il convoglio funebre giungeva a Poscolle e la salma fu tumulata in Udine, per cura di quel Comune, nel cimitero monumentale.

Il nome di questa chiara scrittrice, che lascia una bella eredità letteraria di racconti e novelle, vediamo figurare anche nell' ultimo libro di Giosuè Carducci; „Rime Nuove" e precisamente in una nota che illustra la poesia dal titolo „In Carnia". Il Carducci nel render noto che l'argomento di quella poesia è tratto da una leggenda, così si esprime;

„E' una vecchia tradizione popolare „che prima la contessa Caterina Per„coto raccolse nel libro delle sue no„velle, bel libro e forte, che rispecchia „la forte bellezza e bontà del Friuli."

Un convegno all' Unione. Sabato sera, all' *Unione Ginnastica*, ci sarà in giardino un trattenimento al quale prenderà parte un distinto corpo orchestrale e il sig. Domenico Antonj, il valentissimo pirotecnico, accenderà due sue composizioni artificiali che saranno certamente di effetto bellissimo.

Si chiuderà la gara di bersaglio e nello stesso incontro saranno consegnati i premi ai vincitori

Ricordiamo che i premi sono bellissimi: un vaso artistico, con servizio in vetro veneziano, un servizio d' argento ed un canocchiale di viaggio.

I concorrenti saranno numerosi non v' ha dubio.

La cartiera di Podgora. Alla *Neue Freie Presse* si telegrafa da Trieste che la fabrica di carta di Podgora, presso Gorizia, fino ad ora proprietà del sig. barone Ritter, venne acquistata da un consorzio viennese per l' importo di un milione e quattrocentomila fiorini.

Il trattato commerciale austro-italiano. Si scrive da Vienna in data di ieri.

Sono qui arrivati i negoziatori italiani segretario generale Ellena e professore Luzzatti; ad essi si unì per espresso desiderio del governo italiano il sig. Alessandro Narducci membro della camera italiana. Inoltre li accompagnano in qualità di segretari i sigg. Stringher e Oliviero Collarini. I delegati si sono presentati ieri al ministero degli esteri ed a quello del commercio.

Non si crede che sieno ancora entrati nel merito della questione, ma si ritiene che toccheranno quanto prima dei punti di dettaglio riguardo al rinnovamento del trattato coll' Italia.

Le conferenze effettive si terranno probabitmente a Roma e a questo scopo partiranno da qui delegati del governo tanto austriaco che ungherese per l' Italia. Questioni principali sono la conservazione degli accordi commerciali amichevoli e l' eliminazione delle piccole differenze che di quando in quando insorgono.

Da qui i delegati italiani si dirigerano a Parigi ove faranno pure i passi preliminari per le trattative di un patto commerciale.

Chi può darne notizia? Il giorno 5 novembre 1886 è morto a Padova, nell' albergo al „Leone bianco", in seguito a morte naturale, un tale che diceva chiamarsi Alfredo Adami.

Le ricerche per stabilire l' identità del defunto, fatte in tutto il regno vicino, rimasero infruttuose, e siccome il defunto parlava un dialetto simile al veneziano, si suppone ch'egli fosse stato o trentino o appartenente al nostro litorale o per lo meno credesi possa essere stato conosciuto in queste provincie. Ora, in seguito a domanda dell'ambasciata italiana a Vienna, le luogotenenze di Trieste e d' Innsbruck vennero incaricate di fare delle ricerche per constatare l' identità dell' individuo in questione.

Il defunto aveva l'apparente età di 30 anni, di complessione sana, altezza 1.70 m., ciera sana, baffi rossi, sopraciglie scure, occhi bruni e naso grande. Era vestito con calzoni bruni, giacchetta e gilè di panno nero finissimo, e un soprabito bruno. La camicia portava le iniziali V. G.

Chi è interessato e sa dire qualche cosa, sa ora dove rivolgersi.

Da Capodistria. *Temerità. — Il carceriere ferito. — Accidenti.* — Riceviamo e publichiamo:

— I fratelli Pietro e Francesco Guccione, quest'ultimo studente di nautica a Trieste sedicenne appena, sono esperti ed audaci dilettanti di canotto, non meno che ingegnosi soggetti, che certo non fanno disonore a quel bravo ed industrioso capitano che fu il padre loro, fabricarono una piccola barchetta detta *topo.* E ieri l'altro il loro ardire superò ogni aspettativa.

Munitisi di bussola e di sufficienti provvigioni, preso con sè un altro loro compagno, salparono da qui alla volta di Venezia. Approfittando del vento favorevole, si avviarono direttamente a

---

ARTURO ARNOULD 104

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

Emma riprese:

Dimenticate che, se dopo essere stata vittima non siete diventata colpevole; che, se dopo aver commesso quell'errore, altri errori non lo hanno seguito, è perchè avete trovata una madre! che vi ha stesa la mano, che vi ha strappata dall'ambiente corruttore, infame, dove il vostro amante vi gettava; una madre che vi ha raccolta, che ha assicurata la vostra esistenza, il vostro benessere, quando, il domani del prossimo abbandono del vostro seduttore, non avreste trovato che la strada per ricovero, il lastrico per letto.

— Ah! mamma! balbettò Odetta.

— „Sarei morta del mio amore, direte, e avrei lottato, lavorato." Che cosa ne sapete voi, Odetta? Non è frequente che si muoia d'amore, o non si muore abbastanza presto per salvarsi dalla ignominia. Quando s' è messo il piede sul primo gradino della scala infame, si scende sino in fondo. Se non siete perduta lo dovete a me, a me che sono stata altre volte come voi; ma, che povera, orfana, senza una madre, fosse pure stata l'infima delle donne, purchè mi amasse, sono diventata la creatura che voi sferzate, che voi maledite con tanta giustizia, la Principessa Bella donna.

— Mamma, pietà! singhiozzò Odetta afferrandole le mani, che copriva di baci e di lagrime.

— Sì, pietà... pietà per te, povera figlia, riprese Emma più dolcemente; perciò ti domandavo come è fatto il tuo cuore per difendere quell'uomo contro di me. Tu hai il cuore d'una donna che ama. Ahimè! Questa è la tua scusa. Bisogna perdonare la viltà dell' amore. Dunque ti perdono. Ma a te sola, capisci? A te sola. A lui, mai.

Ella guardò lungamente sua figlia, che non osava guardarla.

— Questa spiegazione, riprese lentamente, doveva avvenire fra noi. E' l'ultima; che non si rinnovi più. Tutto è detto fra noi, e per sempre. Riprendiamo ciascuna la nostra parte, rientriamo nel nostro personaggio nel nostro dovere. Rimani la vittima innocente. Rimani l' anima pura ed altera che disprezza la donna che io sono. Io rimango la madre che vendica e punisce come crede, e coi mezzi dei quali può disporre. Non ti domando neppure di amarmi. Basta ch'io ti ami... per tutte e due. Addio, Odetta.

— Mamma, dammi un bacio! esclamò la fanciulla saltandole al collo.

Emma l' abbracciò, la strinse con impeto, si chinò su di lei per deporre un bacio su quella fronte candida.

Ma si fermò ad un tratto.

— No no, disse. Le mie labra ti macchierebbero.

Si svincolò dalle braccia di sua figlia, si pose le mani sulla bocca, le mandò un bacio di passione, di disperazione e di rispetto, ed uscì.

Rientrando nel suo palazzo, la principessa Belladonna vi trovò Raoul di Lernoy che l' aspettava.

Alla prima occhiata che volse alla signora di Curgis, egli vide che il barometro segnava tempesta.

— Che cos' avete? le disse. C' è qualche intoppo?

— Da parte mia no, disse lei seccamente.

— E' quel che pensavo; tutto va come sulle rotaie; quel povero Filippo non è a vostra disposizione?

— Sicuro.

— Di chi e di che cosa siete malcontenta, allora?

— Di voi.

— Di me! Oh, perbacco! non ho lavorato coscienziosamente ai vostri ordini, a fare di quell' ipocrita un vizioso arrabbiato, e finalmente un vero malfattore? Che cosa volete di più? E quando troverete un collaboratore intelligente come me?

— E Adriana? domandò lei ad un tratto.

Raoul di Lernoy fece una lieve smorfia.

— Oh! Quanto alla signorina di Malvoix è un altro affare, disse. Le cose vanno meno leste, lo confesso.

— Cioè, non vanno affatto, ribattè la principessa Belladonna.

— Non è colpa mia.

— Allora è pura incapacità. Bisogna ch' io trovi un ausiliario più valente. Il premio che vi si guadagna, una bella giovane ed una bella dote, ne franca la spesa e non mancheranno gli aspiranti.

Alla prima Lernoy la guardò con inquietudine, ma fu un lampo.

— Che! disse. Nessuno varrebbe me mia cara amica, per lo scopo a cui mirate.

Emma crollò le spalle.

— Sì, riprese lui; ed i vostri rimproveri sono ingiusti. Ho fatto molto. Mi sono accaparrato il cognato. Egli mi ha confidate le pretese di Raoul Renaud, ed invece di scusarle presso il conte, come era disposto a fare, le ha denunciate, il che ha indotto il padre a dichiarare che quel „plebeo" non sarebbe mai suo genero. Primo punto.

La principessa Belladonna picchiava il piede sul tappeto con impazienza.

— Poi continuò Lernoy, Filippo s' è bisticciato con quel signore e l'ha pregato di non frequentare più la sua casa, dicendo di non poter andare contro la volontà del padre e prestar mano

Grado e di là, costeggiando, a Venezia. E pare che che non si sieno curati di domandare il permesso delle autorità portuali, onde certo è che la r. autorità di porto in Venezia proibiva loro il ritorno. Quello che vi posso assicurare è, che ieri giunsero felicemente a destinazione.

Bravi giovanotti! il vostro coraggio mi conforta a bene pensare di voi. Ma io vorrei fosse guidato da maggior prudenza.

— Oggi ho veduto il capo-infermiere Giordano Covaz, la povera guardia che venne ferita da quel siffatto detenuto. Mi assicurò che la sua guarigione è sicura; ma che deve rimanere ancora per qualche mese in quiete. Dell'assassino Vassil Vassilinovich non vi so dire altro, se non che si trova sempre nelle carceri sotterranee.

— La settimana scorsa il giovane ventenne Depangher, che meritamente gode il primato fra i nostri dilettanti velocipedisti, correva per diporto sopra un biciclo in una delle vie suburbane, quando improvvisamente gli si spezzò la corda di cautciuk che gira intorno alla ruota grande, sicchè fermatosi di botto il velocipede, il velocipedista cadde, contundendosi le braccia. Ora migliora, ma il braccio destro può muoverlo assai a stento.

— Ieri a sera il signor F. Almerigotti ritornava con una sua nipotina dalla campagna, in un piccolo calesse. Il cavallo ad un tratto s'impennò, staccò il bilancino, e si diede a precipitosa fuga. Fortuna volle che il cavallo fosse prontamente fermato, e così si evitasse certa sciagura.

Tombola a Gradisca. Il publico giuoco di tombola che doveva aver luogo domenica scorsa a Gradisca, venne sospeso causa il mal tempo.

Esso avrà luogo invece domenica prossima 21 corr. Dopo la tombola avrà luogo una festa da ballo.

Fiorini nuovi. Si annuncia da Vienna che nella tipografia dello Stato si prendono provedimenti per l'emissione di nuove cedole da un fiorino. Quale epoca per l'emissione delle nuove cedole s'indica il 1. luglio 1888.

Medico sostituito. Il Magistrato civico accordò che il medico fisico sig. Dr. Horn, durante il suo permesso di assenza, venga sostituito dal collega, sig. Dr. Zamparo.

Undici turchi. Iermattina alle 10 1|2 arrivò nel nostro porto il piroscafo lloydiano *Vesta*, proveniente da Costantinopoli, con a bordo 45 passeggeri.

Sono occupati sul *Vesta* quali fuochisti undici turchi.

Comitato sanitario permanente internazionale. Il signor Costantino Reyer - ch'è un lavoratore indefesso - si è occupato in questi ultimi tempi anche della questione sanitaria e, convinto che i congressi igienici e medici non corrispondano allo scopo che si prefiggono, propone l'istituzione di un comitato permanente internazionale il quale devrebbe avere la seguente organizzazione:

Ogni stato é rappresentato nel Comitato. Concorre con quota annuale (un centesimo a testa?). Residenza stabile del Comitato in una capitale, da cui dirigerebbe l'igiene per esperimentare ed applicare i diversi metodi. Edifici propri: uffici, laboratori, biblioteca, esposizione permanente d'igiene ecc. - Programma dei lavori: studio e prevenzione delle malattie - l'igiene nei suoi rami - studio delle condizioni sanitarie dei diversi stati - corrispondenze coi capi igienici dei governi - unificazione dei regolamenti sanitari - bollettino - catalogo dei lavori esistenti d'igiene ecc. - corsi di perfezionamento - l'insegnamento dell'igiene e della medicina nelle università, scuole primarie e secondarie - unificazione della terminologia medica - educazione fisica ecc. - Squadra volante di medici per accorrere nei luoghi delle epidemie.

L'idea del sig. Reyer non ci sembra priva di buon senso. Resta a vedersi se si possa effettuare. Il che non sarà facile.

Ma colla perseveranza...

Politeama Rossetti. Miss Zaeo e la signorina Rivollet ebbero anche iersera i soliti applausi entusiastici. Commoventi i *clowns*.

Questa sera si inaugurano le cosidette serate di moda.

Per tale occasione verranno presentate due foche ammaestrate. La cosa è davvero interessante, e dopo aver vedute le oche, i porci ed i dindi, vedremo cosa sapranno fare le foche.

Iersera erano esposte nel corridoio del teatro in un cassone con aqua di mare.

Auguriamo ai poco simpatici animali il migliore dei successi.

Microbi in bocca. L'avete mai pensato, lettori carissimi, che nella bocca dell'uomo... e anche della donna, ci sono dei microbi? Eppure è così.

All'Academia delle scienze di Parigi è stata presentata una interessante memoria del signor Vignal sulla parte che rappresentano i microbi nella decomposizione delle materie alimentari.

La nostra bocca non possiede meno di diciassette microbi.

Quanto ai bacterii contenuti nell'intestino, essi sono innumerevoli.

Il signor Vignal calcola a venti milioni i micro organismi contenuti in un decigramma di materia fecale. L'autore ha cominciato a studiare l'azione di questi microbi sulla albumina, sulla fibrina e sulle diverse sostanze chimiche che entrano nella nostra alimentazione.

Atto d'onestà. Il capo-posto dei servi di Piazza, mostre rosse, a nome Pietro Girotti, portante il Numero 1, rinveniva ieri dopo le 5 pom. sul marciapiedi dinanzi all'Hotel Delorme una grossa catena d'oro d'orologio.

Raccoltala si recò dal portiere dell'Hotel e domandò il numero della stanza di alcuni signori che poco prima vi erano saliti.

Saputo ciò, salì e presentò a quei signori l'oggetto prezioso che, uno di essi riconobbe per suo.

Il Girotti venne regalato di cinque fiorini.

La moda che va e viene. Per le fanciulle che hanno passati i dieci anni, gli stivaletti devono essere bassi bassi, e non toccare che tutt'al più il collo del piede; suola larga all'inglese, ed i talloni larghi tutt'al più tre o quattro centimetri.

I vestiti molto semplici ed una cintura in vita non però di pelle: questa è già per le signorine più grandi.

Tra venditori di limoni. Ieri dopopranzo verso le 6 ore, il venditore di limoni Angelo N. trovavasi nell'osteria detta del *Bigoler*, sita nell'androna Rigutti.

Quand'ecco capitare dentro un altro venditore di limoni, certo Giovanni Nannon, il quale nutriva dei rancori verso l'Angelo, e lì per lì, per una differenza di 10 soldi, essi se ne dissero d'ogni colore e si percossero.

Alle 9 di sera s'incontrarono di nuovo, ma questa volta il Nannon gettò contro l'avversario una mezzina, ferendolo all'occhio sinistro, dopodichè davasi alla fuga.

Il ferito andò a farsi medicare alla farmacia Manzoni.

Cameriera derubata. Era un fermaglio del valore di f. 2.50. Non un *capo* molto raro, ma la cameriera Angela F. ci teneva: forse era un caro ricordo.

Quando s'accorse quindi che il fermaglio le era stato involato, sporse denuncia alla Polizia; e questa ieri riuscì ad arrestare l'autrice del furto che è una tale Teresa M., d'anni 20, da Pola.

Minimae. Per grandi eccessi in publico venne arrestato l'agente Arturo M., d'anni 30, da Ratschach.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 1|2 pom.) Spaghetti con salsa di pesce s. 10, Polenta con Ragout soldi 10, Brodetto con polenta s. 70, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri: 1555.

Ogni giorno una. La sorella di Ebetucci, visti i mali trattamenti del fratello, si è decisa di andare a servire.

La brava ragazza incomincia subito a distinguersi per intelligenza.

La sua nuova padroncina un giorno le dà l'incombenza di comperare una cartolina postale.

Dopo mezz'ora la vede capitare a mani vuote.

— Ebbene? questa cartolina?

— Signorina, per risparmiare una strada ho creduto bene di portarla addirittura alla posta.

Storica.

—

Un commendatore davanti ai giurati. Il giorno 23 del corrente mese comparirà alla Corte d'Assise di Milano quel famoso commendatore Gabriele de Rosa, che si firmava marchese di Santa Cruz e console del Perù a Brusselles

Come i nostri lettori rammenteranno, il De Rosa fatta la conoscenza, parecchi mesi or sono, coll'orticoltore milanese Zanoletti, gli prometteva lì per lì una onorificenza

Infatti, in capo ad un mese, il semplice e modesto signor Zanoletti era divenuto: conte di Elderston; console dello Stato di Venezuela; capitano onorario della guardia reale di S. M. il re Achille I — un re di cui il soglio è ignoto finora; cavaliere, col titolo di Eccellenza, di S. A. la principessa di Lusitania; commendatore del Governo di Patagonia e... qualche cosa d'altro ancora.

In seguito il De Rosa, mostrandosi appassionatamente innamorato della di lui figlia Candida, diciassettenne, gliela chiese in sposa.

Lo Zanoletti non esitò un istante ad accordargli la mano della figliuola.

Alcune settimane dopo, il De Rosa aveva fatto pervenire alla fidanzata un diploma che la nominava dama d'onore pur essa della principessa di Lusitania.

Erasi fissata l'epoca per le cospicue nozze.

Il De Rosa disse di essere vedovo, e che sua moglie, mortagli un anno addietro, era stata sepolta nel cimitero di Nizza.

Un giorno, mesto, disse ricorrere lo anniversario della defunta moglie: essere tanto più afflitto in quanto gli tardava un invio di danaro dal Perù, del quale parte voleva impiegare per un tempietto alla morta compagna.

Lo Zanoletti allora gli sborsò cinque mila lire e il De Rosa partiva per Nizza col pretesto di fare erigere il monumento, invece non si fece più vedere.

Lo Zanoletti quando s'accorse d'essere gabbato, denunciò il De Rosa alla questura.

Dopo una infinità di vane ricerche, si venne a sapere che il De Rosa si trovava a Napoli. Quivi infatti fu arrestato.

Il De Rosa, appena arrestato, si qualificò console del Perù a Brusselles. - Disse che aveva delle lettere pressanti da conseguare all'imperatore di Russia, e fece vedere una numerosa collezione di patacconi, che gli attribuivano una infinità di titoli conferiti da parecchie potenze estere.

In una parola, se fosse stato autentico il suo asserto, egli sarebbe uno fra i più cospicui diplomatici viventi.

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia equestre Wieland-Zaeo. Serata di moda.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 18, ore 8 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 281.—. Ungherese 4 0|0 100.45.

Francoforte 18. Borsa serale. Credit 227.62, Statsbahn 183.50 Rendita in argento 67. Calma.

—

Borsa del 18 agosto. Chiusa di Vienna e Parigi ferme. Credit 282.40. Francese 81.62. Italiana 97.25. Qui nessun affare. Italiana 96 1|4 a 96 3|8.

---

ad un intrigo, che prolungandosi diventerebbe colpevole, ed impegnerebbe la sua responsabilità in faccia alla famiglia.

La signora di Curgis, si stracciava i guanti per toglierseli.

— In terzo luogo, ho fatto la corte e fatta la mia dichiarazione.

— E la ragazza vi ha riso in faccia, e la porta di casa è stata chiusa sul muso anche a voi.

— Si sa che vi sono amico, disse Lerncy, e se credete che questa sia una buona raccomandazione in una casa e specialmente in quella! Sì, sono stato respinto. Ma dimenticate che Raoul Renaud è stato allontanato; che è in Inghilterra per una missione che gli venne affidata dai direttori dell'officina e che egli non poteva rifiutare.

— Grazie a me; grazie alla mia intromissione, osservò Emma.

— Oh, io non nego affatto quanto avete fatto voi, e mi inchino alla vostra superiorità, specialmente quando si tratta della vostra passione. Ebbene, io mi rassegno di tutto cuore alla parte di subalterno. Guidatemi, aiutatemi. Io sarò il vostro secondo, ecco; ma persisto a credere che non ne trovereste un altro più utile, più sicuro.

— Ebbene, disse lei, parliamo, ma parliamo bene. Sentite, Lerncy, la cosa ne vale la pena.

Egli la guardava fisa.

— „Essi" si scrissero sempre, anche quando lui era a Parigi, e la vedeva ogni settimana da Filippo.

— Oh bella! Come lo sapete? disse Lerncy stupito.

— E voi, mio buon amico, come non lo sapete? ribattè lei senza voltarsi.

— Perchè questo non m'avrebbe condotto a nulla, disse lui contrariato.

— Credete?

— Ma sicuro! Non sono le sue lettere ad un altro che la indurranno a sposarmi.

— Credete? ripetè la principessa Belladonna. Eppure io annetto una certa importanza al possesso di quelle lettere.

— Se per voi non si tratta che di compromettere la ragazza agli occhi della gente e di suo padre, senza beneficio per me, lo capisco.

(Continua).

Listino. Napoleoni 9.94 a 9.95½, Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.53 a 12.55, Lire turche 11.25 a 11.28, Londra 125.50 a 126.— Franchi 49.55 a 49.75 Italia 49.15 a 49.40 Banconote italiane 49.2? a 49.30 Banconote germaniche 61.50 a 61.65. — Rendita austriaca in carta 81.50 a 81.65. Rendita ungherese in oro 4% 100.45 a 100.65 detta in carta 5% 87.40 a 87.55, Credit 281.50 a 282.50 Greci 5 0|0 fr. 358 a 355. Rendita italiana 96 1|8 a 96 1|4.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Roccò.

Faille Francesi di seta colorati, Surah, Satin merveilleux, Rasi, Damaschi, Ripse e Taffetà a f. 1.35 al metro sino a f. 7.45 spedisce tanto singoli vestiti che a pezze, franco di dazio in casa, il deposito della fabrica di seterie **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte **Zurigo.**) Campioni s'inviano a richiesta. Lettere per la Svizzera costano 10 soldi di porto.

Ricercasi ragazzo 13 14 anni per negozio pellami. Indirizzo al „Piccolo" (776)

Ricercansi 2 riscuotitori-corrispondenti che sappiano tedesco italiano, con causione da fior. 3-600 Un famiglio per campagna, diversi facchini per deposito carboni. Rivolgersi Agenzia Geromini, via Campanile 1. (La quale col 24 agosto verrà traslocata Piazza della Borsa 14.) (779)

Un pensionato di rango onorifico, che parla e scrive italiano, tedesco e slavo meridionale, cerca una occupazione come persona di fiducia o anche come corrispondente o cassiere in qualche casa commerciale od altro ramo. Indirizzo al „Piccolo" (778)

Marito e moglie cercano collocamento come portinai. Rivolgersi via S. Vito 5. (773)

Collocamento pronto cerca un ex scrivano di stiratura a lucido della biancheria, impartisce lezioni della detta presso le famiglie. Indirizzo „Soccorso" Caffè Corso. (782)

D'affittare una stanza ammobiliata. Canal grande 9, palazzo Genel. (775)

D'affittare quartiere di tre stanze cucina, dispensa, campagna. Via Porta 551, (772)

D'affittare pel 24 Agosto una stanza senza mobilie, colla vista sulla piazza in via del Ponterosso N. 5. I p. destra. (760)

D'affittare due stanze ammobiliate con costo, in via Lazzaretto vecchio 28, p. III. (763)

D'affittare stanza ammobiliata. Ingresso libero. Corsia Stadion 17, 3 p. (737)

Quartiere composto 3 stanze cucina, affittasi motivo partenza, a favorevoli condizioni. Via Farneto N. 42. (757)

Via Ghiaccera N. 6, I piano, presso la signora ved Poggibonzi, affittasi una stanza ingresso libero, con o senza costo, bene ammobiliata, per un signore. (744)

Da vendere recinto con lastre uso scrittoio, due pulti, banchi, ecc. Indirizzo amministr. „Piccolo" (766)

Da vendere tutti i mobili ed utensili del Restaurant „Alla Villa Murat" (739)

Scanzie, banco, da vendere. Rivolgersi Negozio vini, Corso 35. (784)

Velocipede 54 Coventry nuovissimo, da vendere. Visibile negozio mobili, rimpetto Palazzo Lloyd. (700)

Miss Zaeo. Polka per pianoforte, con ritratto, soldi 60, Fondaco Vicentini. (759)

Quella donna che ieri durante la pioggia ha raccolto una tortorella in via Sant'Antonio, è pregata di portarla in via Nuova N. 25. Riceverà ricompensa. (0192)

Corona. Companiuccicia Ditta non dispersuccici. Omuccici. (0193)

Timo. Avvertou nostro falso amore tutti casa presero vero, così meglio amico, passerà franco. (788)

Beatrice. Ritratte anche oggi. Volpe. (781)

Carla. E' lettera. Reclamate vecchio. (780)

Polsi GOMMA Colletti

Il deposito generale della Biancheria Hyat americana si trova da

S. BIERMANN

Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3

Questi Colletti e Polsi presentano un'economia considerevole, sempre eleganti, sempre puliti, sempre inamidati; ognuno li può lavare da sè con un po' di aqua semplice; non occorre stirarli; forme elegantissime; non si distinguono dalla tela più fina.

Colletti di gomma soldi 25
Polsi di gomma „ 65
Petto di gomma „ 85

Col giorno 20 Agosto il negozio frutta [illegible] esistente in via Stadion sarà traslocato in [illegible]

Aquedotto N. 5

nei locali della fu **Latteria Milanese**, [illegible] ranno smerciate frutta fresche [illegible] conserve, ortaglie, tè, biscottini inglesi, [illegible] dine all'olio. Burro sempre fresco della [illegible] mata fabrica di Ignazio Grim presso Mila[illegible] Latte fresco di città ed a suo tempo [illegible] selvaggina ed altri articoli. Per comodità [illegible] famiglie si compileranno libretti a pagamento mensile, per le provviste giornaliere di [illegible] erbaggi, latte, ecc., a prezzi di piazza. Si [illegible] guiscono prontamente commissioni per [illegible] in qualunque articolo, in pacchi postali.

ALESSANDRO CERNE.

Sciroppo di ribes e lampone (vi[illegible] go framboa) Questi [illegible] lenti prodotti fanno dell'aqua, anche se [illegible] buona, una bibita di delicato ed aggradevole sapore. Trovansi nella **FARMACIA SERRAVALLO**, in Trieste, Piazza Cavana N. 1.

UN PESCE GALLO

VERRÀ POSTO

in vendita

OGGI IN PESCHERIA

In occasione del prossimo 24 Agosto

Riparazioni ed installazioni d'**APPARATI ELETTRICI** (Sonerie) vengono eseguite [illegible] tutta solidità e buon prezzo dal

Lavoratorio Apparati elettrici e PARAFULMINI

di SILVIO URBANI

Via degli Artisti N. 3, Telefono [illegible]

DA NON CREDERE

che nella fabrica e deposito mobili

di **GIUSEPPE GHERSCHIAK**

Via Farneto n. 10

si possono acquistare paglierici elastici [illegible] fiorini 7 in poi, divani da fiorini 14 in poi [illegible]

Assume commissioni in tappezzeria [illegible] da non temere concorrenza, anche in pagamenti rateali.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI

„La Fenice in Vienna"

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di garanzia di f. 12,000,000

assicura verso modici premi contro: i danni cagionati da incendio e da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume rischi sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni. *Danni elementari e sulla vita dell'uomo* pagati dall'istituzione della Società

f. 51,608,261.41.

L'AGENTE GENERALE

per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto

CARLO HERMET

Ufficio in **Via Nuova N. 11**, p. I.

Vendita a stralcio.

La Direzione dell'accreditato Deposito di [illegible] lerie di lino **Corso 27** (esclusivamente fabricati moravo-slesiani) avverte il P. T. Publico che è decisa definitivamente la totale vendita della merce esistente in questa filiale col [illegible] *simo venturo agosto.*

L'ancora esistente deposito consiste in tutte qualità di telerie per biancheria, tovaglie, asciugamani, fazzoletti, serviette, maglierie [illegible] Dr. Jäger, calze per signori e signore, e tutti gli articoli che fanno parte di questo [illegible] commerciale.

Contando sulla fiducia cattivatasi, sul [illegible] pre grande accorrere del P. T. Publico, la [illegible] rezione raccomanda che ognuno colga [illegible] rara occasione di *acquistare a un prezzo [illegible] biancheria senza difetti, bella, inappuntabile* per spacciare quanto prima e completamente il deposito, il prezzo di vendita è diminuito di

50 per cento

del reale prezzo di produzione

PREZZO CORRENTE

½ dos	faz. bianchi uso batista da f.	[illegible]
½ „	„ „ con bordo	[illegible]
½ „	„ di filo	1.—
½ „	„ „ con bordo	1.—
½ „	fazzoletti colorati bleu	[illegible]
½ „	stracci p. cucina 1 ql. bordo	[illegible]
½ „	asciugamani di filo	[illegible]
½ „	salviette per tavola, di filo	[illegible]
1	tovaglia bianca per 6 persone	[illegible]
1	„ „ „ 10 „	[illegible]
1	„ „ „ 12 „	[illegible]
1	fornimento bianco per 6 pers.	[illegible]
1	tovaglia colorata per caffè	[illegible]
1	„ „ più fina	[illegible]
1	„ „ fina, frangia	[illegible]
1	fornim. color. per 6 pers.	[illegible]
1	„ „ di filo cr. „novilis"	[illegible]
1	pezza di tela ¼ 28 metri casalina senz'apparecchio	[illegible]
1	„ „ scrame, 28 m. con o senz'apparecchio	[illegible]
1	„ „ ¼ 28 metri qualità perfettissima p. camicie	[illegible]
1	„ „ ¼ 23 metri q. fina. qual. biancheria	[illegible]
1	„ „ puro Rumb. ¼ 38 met.	[illegible]
1	„ „ puro Rumburgo ql. ina. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola	[illegible]
1	„ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	[illegible]

Fustagni bianchi al metro [illegible]

Cotonino imbianchito per biancheria al metro [illegible]

Commissioni dalla provincia vengono [illegible] franche di dazio. La vendita ha luogo [illegible]

Corso N. 27.